

## ACCORDO ATTUATIVO

ai sensi della Deliberazione n. 153/2018 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio

“Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della Legge Regionale 3 agosto 2007, n. 23”

### Premessa

Il Consiglio Regionale della Puglia è impegnato in una attività di dialogo e messa in rete di detentori dei dati, raccogliendo e analizzando in modalità collaborativa informazioni utili per conoscere il contesto su cui le politiche andranno ad impattare, per valutare oggettivamente le politiche stesse e per rappresentare ai decisori benefici e problematiche. Deputata a svolgere tale funzione di documentazione è la Sezione consiliare *Studio e Supporto alla legislazione e alle Politiche di Garanzia*<sup>1</sup>, in cooperazione con altre istituzioni e centri di ricerca su base regionale e attraverso specifici accordi interistituzionali.

In tale contesto, nell'aprile 2018, il Consiglio Regionale della Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) hanno stipulato un **Accordo Quadro di collaborazione** per attività di interesse comune, con l'obiettivo di sviluppare sinergie principalmente in tema di **supporto all'attività legislativa regionale** nella fase ascendente della legislazione europea e in tema di **analisi e monitoraggio delle leggi regionali**.

In seguito ad attività di ascolto dei fabbisogni presso i decisori pubblici regionali e alla constatazione di un rinnovato interesse sulla *cluster policy* a livello comunitario, la Sezione *Studio e Supporto alla legislazione e alle politiche di garanzia* e l'ARTI, nell'agosto 2018, hanno siglato un primo accordo attuativo all'interno dell'Accordo Quadro di collaborazione riguardante una **“Analisi attuativa ed ambiti di aggiornamento della Legge Regionale 3 agosto 2007, n. 23”**.

Nel Comitato di Indirizzo dell'Accordo attuativo, che ha il compito di definire in dettaglio gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi previsti e di monitorare lo stato di avanzamento delle attività, oltre a rappresentanti delle parti siede anche un referente del Dipartimento dello Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della regione Puglia, nominato dal Direttore del Dipartimento.

### La Legge Regionale n. 23 del 2007 “Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi”

La Legge Regionale n. 23 del 2007 fu emanata con l'intento di sostenere le aggregazioni di imprese pugliesi al fine di rafforzarne competitività, innovazione ed internazionalizzazione e per intercettare le diverse iniziative lanciate a livello europeo in quegli anni a favore dei cluster, che guardavano come buona pratica proprio il modello italiano dei distretti, prevalentemente concentrati nelle regioni del centro e del nord. Secondo le modalità previste dalla stessa legge, tra il dicembre 2009 ed il novembre 2012, 18 furono i distretti riconosciuti dalla Giunta Regionale pugliese.

Negli anni intercorsi tra allora ed oggi, l'operatività dei distretti riconosciuti e lo sviluppo dei settori produttivi connessi hanno conosciuto dinamiche ed evoluzioni molto differenziate tra loro, anche a seconda del diverso grado di “connettività” tra gli operatori dei singoli settori economici. A poco più di due lustri dalla promulgazione della legge si era reso opportuno, se non necessario, **un esame sistematico degli effetti prodotti dalla legge sul tessuto produttivo regionale**.

---

<sup>1</sup> Precedentemente denominata *Studio e documentazione a supporto dell'attività legislativa*.



## Le attività di analisi previste

L'obiettivo finale, che verrà raggiunto quando tutte le attività previste dall'Accordo attuativo verranno realizzate, sarà una **proposta di soluzioni di adeguamento normativo della legge regionale sui distretti**, qualora ritenute strumento efficace per conseguire tale obiettivo.

Le attività programmate sono:

- ✓ **incontri diretti** tra Consiglio Regionale e ARTI **con *opinion leader* e portatori di interesse** (questi ultimi, i destinatari delle *policy*), analizzati e sistematizzati in modo da trarne indicazioni di *policy* dagli aspetti più ricorrenti o di particolare rilevanza emersi. La sintesi dello studio è attualmente disponibile sui portali istituzionali di Consiglio Regionale della Puglia e [ARTI](#);
- ✓ attività di **benchmarking** tesa a individuare ed analizzare esperienze o iniziative sviluppatesi in regioni italiane e Paesi europei che possono essere assunte come **buone pratiche in materia di cluster policy**. Il report di benchmarking è attualmente disponibile sui portali istituzionali di Consiglio Regionale della Puglia e [ARTI](#);
- ✓ **focus group tematici** come ulteriore fase di ascolto degli **stakeholder regionali**, raggruppati sulla base di specifici criteri per consentire un'interazione più fluida e razionale e per far emergere sinergie tra gli stessi stakeholder;
- ✓ attività di **comunicazione e divulgazione** per disseminare i risultati ottenuti ai vari target di interesse.